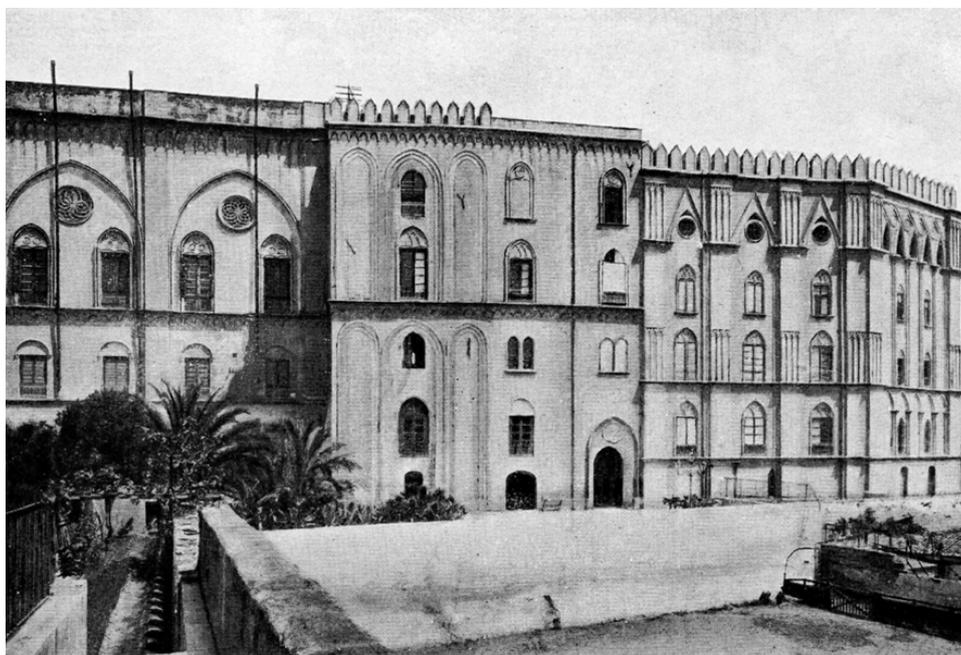




Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana



SERVIZIO DEL BILANCIO

Bollettino di informazione sulla normativa
regionale, nazionale e dell' U.E.
in ambito economico-finanziario e comunitario

XVI Legislatura

30 aprile 2014



La pubblicazione contiene un elenco della documentazione di interesse per l'area economico-finanziaria e comunitaria pubblicata durante i mesi di marzo ed aprile 2014.

Ove possibile, si è provveduto ad effettuare un collegamento con i siti da cui sono stati reperiti i documenti, ai quali si può accedere attraverso il collegamento ipertestuale negli estremi del singolo provvedimento.

Tutti i documenti possono essere richiesti alla segreteria del Servizio del Bilancio.

a cura del Servizio del Bilancio, unità operativa "Documentazione per l'area economico-finanziaria e comunitaria", segretario parlamentare responsabile: Paola Canino.

Servizio del Bilancio

tel. 091 7054372- fax 091 7054371; mail: bilancio@ars.sicilia.it

lavoro chiuso il 30 aprile 2014

I testi dei Servizi e degli Uffici dell'Assemblea Regionale Siciliana sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli Organi parlamentari e dei Parlamentari. L'Assemblea Regionale Siciliana declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per finalità non istituzionali e non consentiti dalla legge.

INDICE

NORMATIVA STATALE	5
NORMATIVA REGIONALE	6
GIURISPRUDENZA.....	7
STUDI	16
DOTTRINA	19

NORMATIVA STATALE

–DECRETO–LEGGE 24 aprile 2014, n. 66

Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.

Pubblicazione: GU n. 95 del 24 aprile 2014

–LEGGE 28 marzo 2014, n. 50

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 28 gennaio 2014, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché altre disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi.

Pubblicazione: G.U. 29 marzo 2014, n. 74.

– DECRETO–LEGGE 28 marzo 2014, n. 47

Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015.

Pubblicazione: G.U. 28 marzo 2014, n. 73.

–LEGGE 11 marzo 2014 n. 23

Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita

Pubblicazione: G.U. n. 59 del 12 Marzo 2014

CONFERENZA UNIFICATA 3 aprile 2014

–Intesa sullo schema di decreto legislativo concernente disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 , n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 5 maggio 2009, n. 42

www.statoregioni.it

NORMATIVA REGIONALE

LEGGE 8 aprile 2014, n. 9.

Disposizioni per la riqualificazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Pubblicazione: GURS 11 aprile 2014, n. 15

LEGGE 24 marzo 2014, n. 8.

Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane.

Pubblicazione: GURS 28 marzo 2014, n. 13, SUPPLEMENTO ORDINARIO

LEGGE 24 febbraio 2014 n. 7

Promozione della ricerca scientifica in ambito sanitario.

Pubblicazione: GURS 28 febbraio 2014, n. 9

ASSESSORATO ECONOMIA

–"Previsione e situazione trimestrale di cassa e di tesoreria della Regione in attuazione dell'articolo 52, comma 5, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6. Situazione al 31 dicembre 2013".

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

"Bando per l'istituzione di una short list di esperti in comunicazione per le attività istituzionali e gestionali di competenza dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione per le attività istituzionali e gestionali di competenza dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale relative al Piano straordinario per il lavoro in Sicilia: Opportunità Giovani"

Pubblicazione: GURS 24 aprile 2014, n. 4, Serie Concorsi

,

CORTE COSTITUZIONALE

– SENTENZA 36/2014 del 26/02/2014 depositata il 06/03/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica – Previsione che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 68 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti alle province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna sono ridotti di 500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e di 1.050 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015 – Previsione che le riduzioni da imputare a ciascuna provincia sono determinate, tenendo anche conto delle analisi della spesa effettuate dal commissario straordinario di cui all'art. 2 del d.l. n. 52 del 2012, convertito con modificazioni nella legge n. 94 del 2012, dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e recepite con decreto del Ministero dell'interno e comunque, ripartendo le riduzioni in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi, desunte, per l'anno 2011 dal SIOPE e che, in caso di incapienza, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle Entrate provvede al recupero delle predette somme nei confronti delle Province interessate a valere sui versamenti delle imposte sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 446 del 1997, riscossa tramite modello F24 all'atto del riversamento del relativo gettito alle Province medesime – Previsione che, qualora le somme stesse da riversare alle Province risultino incapienti per l'effettuazione del recupero di cui sopra, il versamento allo Stato della parte non recuperata è effettuato a valere sulle disponibilità presenti sulla contabilità speciale n. 1778-Agenzia delle Entrate, Fondi di Bilancio- che è reintegrata con i successivi versamenti dell'imposta sulla assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori ; Previsione che, fermo restando i vincoli assunzionali di cui all'art. 76 del d.l. n. 112 del 2008, convertito nella legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente – Previsione che a tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'art. 76, comma 7, terzo periodo, del citato d.l. n. 112 del 2008 – Previsione, altresì, che, a decorrere dalla data di efficacia del decreto, gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20% rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40% rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'art. 2, comma 11, e seguenti.

Dispositivo: inammissibilità

– ORDINANZA 37/2014 del 26/02/2014 depositata il 06/03/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Regioni sottoposte a piani di rientro del disavanzo sanitario e commissariate alla data di entrata in vigore della legge censurata – Previsione del divieto di intraprendere e proseguire azioni esecutive nei confronti di aziende sanitarie locali ed ospedaliere delle Regioni stesse, fino al 31 dicembre 2013 – Previsione che i pignoramenti e le prenotazioni a debito sulle rimesse finanziarie trasferite alle Regioni di cui al presente comma alle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle Regioni medesime, ancorché effettuati prima della data

di entrata in vigore del decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, sono estinti di diritto alla data di entrata in vigore della legge censurata.

Dispositivo: manifesta inammissibilità

- SENTENZA 39/2014 del 26/02/2014 depositata il 06/03/2014

Oggetto: Finanza pubblica – Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali – Rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle Regioni – Previsione che ogni 6 mesi le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti trasmettono ai consigli regionali una relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nel semestre precedente e sulle tecniche di quantificazione degli oneri; Norme sul controllo dei bilanci preventivi e dei rendiconti delle Regioni e degli enti che compongono il servizio sanitario nazionale – Previsione che, in caso di accertamento di squilibri economico finanziari, di mancata copertura di spese, di violazione di norme a garanzia della gestione finanziaria o di inosservanza del patto di stabilità interno, le amministrazioni hanno l'obbligo di adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio – Preclusione, in caso di inadempimento dell'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura; Previsione che il rendiconto generale della Regione è parificato dalla sezione regionale di controllo della Corte dei conti; Previsione che il Presidente della Regione trasmette ogni 12 mesi alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti una relazione sulla regolarità della gestione del sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti; Disciplina del controllo della Corte dei conti sul rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliari; Previsione che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome adeguano il proprio ordinamento entro 1 anno dalla data di entrata in vigore del decreto; Modifiche di disposizioni della legge n. 267 del 2000; Sviluppo degli strumenti di controllo della gestione finalizzati all'applicazione della revisione della spesa presso gli enti locali e ruolo della Corte dei conti – Previsione che la sezione delle autonomie della Corte dei conti definisce, sentite le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le metodologie necessarie per lo svolgimento dei controlli per la verifica dell'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica degli enti territoriali – Previsione che le sezioni regionali effettuano i controlli in base alle metodologie suddette anche tenendo conto degli esiti dell'attività ispettiva e che in presenza di criticità della gestione assegnano alle amministrazioni interessate un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive – Ricorso nell'eventualità che le norme impugnate attribuiscono ai Servizi ispettivi di Finanza pubblica della Ragioneria generale dello Stato e alle sezioni regionali della Corte dei conti, in relazione agli enti locali della Regione, poteri di controllo al di là di quanto consentito dallo Statuto e dalle norme di attuazione, trattandosi di controlli non collaborativi ma implicanti un potere statale di supremazia sugli enti locali; Previsione che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano attuano le disposizioni del decreto nelle forme stabilite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione. Finanza pubblica – Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle Regioni – Disposizioni a tal fine introdotte dal decreto-legge n. 174 del 2012 – Obbligo per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di adeguare il proprio ordinamento ad esse entro 1 anno; Strumenti di controllo della gestione finalizzati all'applicazione della revisione della spesa presso gli enti locali – Previsione che le metodologie necessarie per lo svolgimento dei controlli siano definite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti, sentite le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, e che i controlli delle Sezioni regionali della Corte dei conti, la prescrizione dell'adozione di misure correttive e la vigilanza sulla loro attuazione tengano conto delle attività ispettive svolte dai Servizi ispettivi di finanza pubblica della

Ragioneria generale dello Stato – Conseguente ipotizzata possibilità che i poteri di controllo attribuiti ai Servizi ispettivi ministeriali e alle sezioni regionali della Corte dei conti siano applicabili agli enti locali trentini. Finanza pubblica – Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali – Rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle Regioni – Controllo delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui bilanci preventivi e sui rendiconti consuntivi delle Regioni e degli enti che compongono il servizio sanitario nazionale – Assoggettamento del rendiconto generale della Regione al giudizio di parifica della Corte dei conti – Obbligo del Presidente della Regione di trasmettere alla sezione regionale della Corte dei conti una relazione sulla regolarità della gestione – Obbligo, in caso di accertamento di squilibri economico finanziari e di mancata copertura di spese, di rimuovere le irregolarità – Preclusione dell'attuazione dei programmi di spesa per i quali sia stata accertata la mancata copertura – Trasmissione delle relative relazioni redatte dalle sezioni regionali di controllo alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze per le determinazioni di competenza; Controlli sulla gestione economico-finanziaria dei fondi assegnati ai Gruppi consiliari presso le Regioni – Controllo sul rendiconto di esercizio annuale; Obbligo delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di adeguamento del proprio ordinamento entro 1 anno; Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali – Sostituzione dell'art. 148 del decreto legislativo n. 267 del 2011 – Controlli esterni da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti – Disciplina; Sviluppo degli strumenti di controllo della gestione finalizzati all'applicazione della revisione della spesa presso gli enti locali e ruolo della Corte dei conti – Previsione che il Commissario per la revisione della spesa previsto dall'art. 2 del decreto-legge n. 52 del 2012 possa avvalersi dei servizi ispettivi della Ragioneria generale dello Stato per lo svolgimento di analisi sulla spesa pubblica effettuata dagli enti locali – Previsione che le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, a cui sono comunicate tali analisi, assegnano alle amministrazioni interessate un termine per le necessarie misure correttive atte a rimuovere le criticità gestionali evidenziate; Previsione che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano attuano le disposizioni del decreto nelle forme stabilite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione.

Dispositivo: illegittimità costituzionale – illegittimità costituzionale parziale – non fondatezza – inammissibilità

– SENTENZA 40/2014 del 26/02/2014 depositata il 10/03/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Norme della Provincia autonoma di Bolzano – Legge finanziaria 2013 – Agevolazioni fiscali per i veicoli a metano o GPL, nonché per i veicoli con alimentazione ibrida o a idrogeno – Esenzione triennale dal pagamento della tassa automobilistica provinciale – Assunzione della Provincia del costo per il servizio di esazione – Deduzioni da base imponibile IRAP – Riduzioni di aliquota; Agevolazioni nell'ambito dell'imposta municipale propria (IMU) e disposizioni di catasto – Detrazione d'imposta per le abitazioni ricomprese nella categoria catastale A e per le unità immobiliari comprese nella categoria catastale D; Riordinamento della struttura dirigenziale – Previsione che l'organismo di valutazione istituito presso la Direzione generale della Provincia dalla legge provinciale n. 10 del 1992 esercita le funzioni di controllo, di cui agli artt. 148 e 148-bis del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, attribuite nel restante territorio nazionale ad altri organi; Disciplina dei servizi di trasporto pubblico di persone – Previsione che l'assessore provinciale competente è autorizzato a corrispondere a favore dei richiedenti l'istituzione dei servizi o dell'impresa di trasporto incaricata, un importo fino ad un massimo del 70% sul costo del servizio.

Dispositivo: illegittimità costituzionale – inammissibilità – estinzione del processo

- SENTENZA 61/2014 del 24/03/2014 depositata il 28/03/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Amministrazione pubblica – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica – Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico – Divieto per le pubbliche amministrazioni di incrementare le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale rispetto agli importi stanziati per l'anno 2010 – Taglio per il triennio 2011–2013 dei trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, anche dirigenti, nella misura del 5% per la parte eccedente i 90.000 euro e del 10% per la parte eccedente i 150.000 euro – Divieto, riferito ai rinnovi contrattuali del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per il biennio 2008/2009, di determinare aumenti retributivi superiori al 3,2%, anche con riguardo ai contratti e agli accordi già stipulati; Inapplicabilità, nei confronti dei titolari di incarichi di livello dirigenziale, delle disposizioni normative e contrattuali che autorizzano la corresponsione, a loro favore, di una quota dell'importo derivante dall'espletamento di incarichi aggiuntivi – Obbligo per le Regioni, le Province autonome e gli enti del Servizio sanitario nazionale di ridurre del 50% la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato o utilizzato con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, salva prevista deroga, nonché vincoli alle politiche assunzionali delle società pubbliche – Previsione che le disposizioni predette costituiscano principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica.

Dispositivo: non fondatezza – inammissibilità

- SENTENZA 71/2014 del 26/03/2014 depositata il 02/04/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Decreto ministeriale recante "Riduzione delle risorse per sanzione ai Comuni e alle Province non rispettosi del patto di stabilità–anno 2011" – Previsione di sanzione comportante la riduzione di risorse del fondo sperimentale di riequilibrio per i Comuni ricadenti nei territori delle Regioni a statuto ordinario, ovvero dei trasferimenti corrisposti per i Comuni ricadenti nei territori della Regione Siciliana e della Regione autonoma Sardegna.

Dispositivo: inammissibile

- SENTENZA 72/2014 del 26/03/2014 depositata il 02/04/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Amministrazione pubblica – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi – Misure di vario contenuto volte al contenimento della spesa pubblica, quali la puntuale riduzione delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità corrisposti ai componenti di organi collegiali e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, riduzione del numero dei componenti di organi collegiali, riduzione della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, riduzione di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, divieto di sponsorizzazioni, riduzione di spese per missioni, formazione e auto, divieti in materia di attività societaria – Definizione delle predette quali disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica.

Dispositivo: non fondatezza

- SENTENZA 79/2014 del 07/04/2014 depositata il 08/04/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica – Riduzione della spesa degli enti territoriali – Previsione che, ai fini dell'unità economica della Repubblica, gli enti territoriali concorrono, anche mediante riduzione delle spese per consumi intermedi, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni dell'articolo impugnato, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione; Previsione che gli obiettivi del patto di stabilità interno delle Regioni a statuto ordinario sono rideterminati in modo tale da assicurare l'importo di 700 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 – Previsione, altresì, che l'ammontare del concorso finanziario di ciascuna Regione è determinato, tenendo conto delle analisi della spesa effettuate dal commissario straordinario di cui all'art. 2 del d.l. n. 52 del 2012, convertito, con modificazioni, in legge n. 94 del 2012, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e recepite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 30 settembre 2012 e che, in caso di mancata deliberazione della predetta Conferenza, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze è comunque emanato entro il 15 ottobre, ripartendo la riduzione in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE.

Dispositivo: illegittimità costituzionale – illegittimità costituzionale parziale – inammissibilità

- ORDINANZA 83/2014 del 07/04/2014 depositata il 08/04/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria – Interventi in materia previdenziale – Trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie (nella specie dall'INPDAP ai magistrati) i cui importi superino complessivamente i 90.000 euro lordi – Assoggettamento a decorrere dal 1° agosto 2011 e fino al 31 dicembre 2014 ad un contributo di perequazione pari al 5% per la parte eccedente il predetto importo fino a 150.000 euro, al 10% per la parte eccedente 150.000 euro e al 15% per la parte eccedente 200.000 euro.

Dispositivo: manifesta inammissibilità

- SENTENZA 85/2014 del 07/04/2014 depositata il 10/04/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012–2014 della Regione Abruzzo – Norme della Regione Abruzzo – Previsione dell'autorizzazione del rifinanziamento delle leggi regionali di cui alla tabella dei finanziamenti delle leggi regionali, Allegato I (tra cui la legge n. 72/2000 attributiva di un contributo ai cittadini abruzzesi portatori di handicap psicofisici che applicano il metodo Doman), per un importo pari allo stanziamento iscritto per competenza e cassa nei corrispondenti capitoli con la legge di bilancio per l'esercizio finanziario 2012; Disposizioni in materia di acque – Previsione che le economie di stanziamento relative agli importi iscritti in bilancio per il rimborso dell'anticipazione di cui al comma 9 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sono destinate al finanziamento della spesa relativa al servizio di trasporto pubblico locale regionale; Abrogazione del comma 2 dell'art. 83 della legge regionale n. 15/2004, che prevedeva che l'introito derivante dalla maggiorazione della tassa automobilistica regionale, pari ad euro 10.000.000, fosse destinato alla copertura dei disavanzi sanitari in materia a decorrere

dall'esercizio 2001 – Previsione che l'importo delle maggiorazioni della tassa automobilistica regionale, non utilizzato per il finanziamento del programma operativo del Servizio Sanitario regionale, sia riprogrammato e destinato al pagamento delle rate di rimborso dei mutui e dei prestiti relativi al comparto sanitario; Aggiornamenti dei costi unitari e dei canoni minimi relativi alle concessioni di acque pubbliche in base alla potenza efficiente di ciascun impianto idroelettrico; Sanità pubblica – Attribuzione alla Giunta regionale della definizione delle linee di indirizzo per le aziende del S.S.R. volte all'implementazione del sistema di misurazione della performance del personale sanitario regionale; Previsione che la quota di una partecipazione degli assistiti per le prestazioni di assistenza specialistica, comprensiva del ticket di 10 euro, non possa superare il costo della prestazione; Previsione che gli studi specialistici singoli ed associati, mono e polispecialistici, possano ottenere da parte del comune territorialmente competente il rilascio dell'autorizzazione ed il contestuale permesso di costruzione, realizzazione, ampliamento, trasformazione o trasferimento della struttura sanitaria o socio-sanitaria, senza preventiva acquisizione del nullaosta di compatibilità da esprimersi con parere obbligatorio e vincolante da parte della Direzione Sanitaria; Previsione che, pur restando il budget assegnato, la struttura prevista accreditata erogante prestazioni di riabilitazione ex art. 26 della legge n. 833/1978, possa trasferire, nell'ambito della stessa ASL, parti di tali prestazioni in sedi presenti all'interno della stessa ASL, già autorizzata, ma non accreditata; Previsione della sospensione delle seguenti disposizioni della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1: a) rifinanziamento del contributo, di cui alla legge regionale n. 72/2000, ai cittadini abruzzesi portatori di handicap psicotici che applicano il metodo Doman; b) previsione della competenza della Giunta regionale per la definizione delle linee di indirizzo delle aziende del SSR volte all'implementazione del sistema di misurazione e di valutazione della performance del personale sanitario regionale; c) previsione dell'importo massimo della quota di compartecipazione a carico degli assistiti per le prestazioni di assistenza specialistica; d) previsione della possibilità di trasferimento di alcune attività sanitarie in strutture non accreditate.

Dispositivo: illegittimità costituzionale – non fondatezza – inammissibilità – estinzione del processo

– SENTENZA 88/2014 del 07/04/2014 depositata il 10/04/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi del nuovo art. 81, sesto comma, della Costituzione – Disciplina analitica delle operazioni di indebitamento delle Regioni e degli enti locali – Previsione di apposite intese in ambito regionale allo scopo di garantire l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della Regione interessata (inclusa la Regione stessa) – Fissazione di un limite quantitativo all'indebitamento – Determinazione di criteri e modalità di attuazione con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi d'intesa con la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica – Applicabilità delle modalità di indebitamento anche per la destinazione dei saldi attivi al finanziamento delle spese di investimento; Concorso delle Regioni e degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico – Determinazione nel documento di programmazione finanziaria del contributo complessivo dovuto dai suddetti enti al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato "nelle fasi favorevoli del ciclo economico" e ripartizione di esso tra i medesimi enti in misura definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica Bilancio e contabilità pubblica – Equilibrio di bilancio delle Regioni e degli enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico – Previsione che, salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 4, qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente di cui al comma

1 (Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province autonome di Trento e Bolzano) registri un valore negativo dei saldi di cui al medesimo comma 1, lett. a) e b), adotta misure di correzione tali da assicurare il recupero entro il triennio successivo – Previsione che eventuali saldi positivi siano destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente nel rispetto dei vincoli derivanti dall'Ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi di cui al primo periodo possano essere destinati anche al finanziamento di spesa di investimento previsto dall'art. 10; Previsione che le operazioni di indebitamento di cui al comma 2, sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della Regione interessata, compresa la medesima Regione – Previsione che i Comuni, le Province e le Città metropolitane comunicano alla Regione di appartenenza ovvero alla Provincia autonoma di appartenenza, secondo modalità stabilite dal DPCM di cui al comma 5 dell'articolo censurato, il saldo di cassa di cui all'articolo 9, comma 1, lett. a), che l'ente locale prevede di conseguire, nonché gli investimenti che intende realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o con i risultati di amministrazione degli esercizi precedenti – Previsione che ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione; Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli enti locali – Previsione che, qualora, in sede di rendiconto, non sia rispettato l'equilibrio di cui al comma 3, primo periodo, il saldo negativo concorre alla determinazione dell'equilibrio della gestione di cassa finale dell'anno successivo del complesso degli enti della Regione interessata, compresa la medesima Regione, ed è ripartito tra gli enti che non hanno rispettato il saldo previsto; Previsione che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato d'intesa con la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, sono disciplinati criteri e modalità di attuazione dell'art. 10; Concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali – Previsione che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito il Fondo straordinario per il concorso dello Stato, nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali, al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, alimentato da quota parte delle risorse derivanti dal ricorso all'indebitamento consentito dalla correzione per gli effetti del ciclo economico del saldo del conto consolidato – Previsione che l'ammontare della dotazione del Fondo è determinato nei documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, sulla base della stima degli effetti dell'andamento del ciclo economico, tenendo conto della quota di entrate proprie degli enti di cui all'articolo 10, comma 1, influenzata dall'andamento del ciclo economico – Previsione che, qualora le Camere autorizzino scostamenti temporanei del saldo strutturale rispetto all'obiettivo programmatico, ai sensi dell'articolo 6, l'ammontare del Fondo di cui al comma 1 è determinato tenendo conto delle conseguenze degli eventi di cui al medesimo articolo 6 sulla finanza degli enti di cui all'articolo 10, comma 1; Concorso delle Regioni e degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico – Previsione che le Regioni, i Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Province autonome di Trento e di Bolzano concorrono ad assicurare la sostenibilità del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche, nonché, secondo modalità definite con legge dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge impugnata – Previsione che nelle fasi favorevoli del ciclo economico, i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, tenendo conto della quota di entrate proprie degli enti di cui al comma 1 influenzata dall'andamento del ciclo economico, determinano la misura del contributo del complesso dei medesimi enti al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato – Previsione che il contributo di cui al comma 2 è ripartito tra gli enti di cui al comma 1 con decreto del PCM, sentita la Conferenza permanente per il

coordinamento della finanza pubblica, tenendo conto della quota di entrate proprie di ciascun ente influenzata dall'andamento del ciclo economico.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale – non fondatezza – inammissibilità

– SENTENZA 89/2014 del 07/04/2014 depositata il 10/04/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Amministrazione pubblica – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica – Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico – Divieto per le pubbliche amministrazioni di incrementare le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale rispetto agli importi stanziati per l'anno 2010 – Taglio per il triennio 2011–2013 dei trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, anche dirigenti, nella misura del 5% per la parte eccedente i 90.000 euro e del 10% per la parte eccedente i 150.000 euro – Divieto, riferito ai rinnovi contrattuali del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per il biennio 2008/2009, di determinare aumenti retributivi superiori al 3,2%, anche con riguardo ai contratti e agli accordi già stipulati; Inapplicabilità, nei confronti dei titolari di incarichi di livello dirigenziale, delle disposizioni normative e contrattuali che autorizzano la corresponsione, a loro favore, di una quota dell'importo derivante dall'espletamento di incarichi aggiuntivi – Obbligo per le Regioni, le Province autonome e gli enti del Servizio sanitario nazionale di ridurre del 50% la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato o utilizzato con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, salva prevista deroga, nonché vincoli alle politiche assunzionali delle società pubbliche – Previsione che le disposizioni predette costituiscano principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica; Patto di stabilità interno – Possibilità di superamento per le Regioni a statuto speciale e per i loro enti territoriali del limite imposto dall'art. 9, comma 28, alle assunzioni di personale a tempo determinato, condizionatamente al reperimento di risorse aggiuntive acquisite attraverso apposite misure di riduzione e di razionalizzazione della spesa certificata dagli organi di controllo interno – Previsione di un criterio di priorità nei meccanismi di assunzione dei predetti lavoratori a tempo determinato; Regioni (in genere) – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica – Dissenso fra Stato e Regione o Province autonome in sede di conferenza dei servizi – Possibilità di superare il mancato raggiungimento dell'intesa con deliberazione del Consiglio dei ministri, non solo nelle materie di competenza statale, ma anche in quelle di competenza delle Regioni e delle Province autonome, con riferimento agli enti locali; Disciplina relativa alla conferenza dei servizi – Qualificazione come attinente ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, ai sensi della lett. m) dell'art. 117, comma secondo, Cost.

Dispositivo: non fondatezza

– SENTENZA 99/2014 del 09/04/2014 depositata il 16/04/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Amministrazione pubblica – Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica – Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici – Incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni ai titolari di cariche elettive, inclusa la partecipazione ad organi collegiali – Previsione che diano luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute e che eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta.

Dispositivo: non fondatezza

- SENTENZA 108/2014 del 14/04/2014 depositata il 18/04/2014

Oggetto: Bilancio e contabilità pubblica – Norme della Regione Abruzzo – Misure urgenti per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca in Abruzzo – Previsione che agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'art. 3 della legge n. 6/2013, stimati per il solo anno 2013 in 428.000 euro, si provvede con le risorse iscritte nell'ambito del capitolo di spesa 08.01.016-141501, denominato "Aiuti alla marineria pescarese" e con le risorse iscritte sul capitolo di spesa di nuova istituzione 08.01.016-141502, da denominare "Intervento straordinario in favore della Marineria di Pescara" – Previsione che al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa: a) riduzione di euro 404.502 del capitolo di spesa 02.01.009-321907 denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale; b) incremento di euro 404.502 dello stanziamento del capitolo di spesa 08.01.016-141502 denominato "Intervento straordinario in favore della Marineria di Pescara" ; "Finanziamento al Comune di Avezzano per le Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015" – Previsione della concessione per l'esercizio 2013 di un finanziamento a favore del Comune di Avezzano come contributo per le spese per le "Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015" pari a euro 10.000 – Previsione che al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente sono apportate le seguenti modifiche in termini di competenza e di cassa: a) diminuzione di euro 10.000 dal capitolo 321907-02.01.009 denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale"; b) istituzione di un nuovo capitolo di spesa denominato "Contributo straordinario a favore del Comune di Avezzano – Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015" per un importo pari a euro 10.000; Rifinanziamento del capitolo di spesa "Contributo straordinario a favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano" – Previsione che agli oneri derivanti dall'art. 31 della legge regionale n. 1/2012 (legge finanziaria regionale 2012 quantificati per l'anno 2013 in euro 70.000, si provvede mediante rifinanziamento del capitolo di spesa UPB 10.01.004-61673 denominato "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano" – Previsione che al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente sono apportate le seguenti modifiche di competenza e di cassa: a) aumento di euro 70.000 del capitolo UPB 10.01.004-61673 denominato "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano"; b) riduzione di euro 70.000 del capitolo UPB 02.01.009 – Cap. 321907 "Oneri derivanti da transazione, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale".

Dispositivo: non fondatezza – estinzione del processo

www.giurcost.org

www.cortecostituzionale.it

CORTE DEI CONTI

18 aprile 2014 – Sezione delle Autonomie –

DELIBERA n. 6/2014/SEZAUT/QMIG

Questione di massima posta dalla Sezione di controllo per la Regione Siciliana concernente l'art. 1, comma 573, della legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014). Piani di riequilibrio.

http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/_documenti/controllo/sez_autonomie/2014/delibera_6_2014_qmig.pdf

SENATO

- SERVIZIO DEL BILANCIO – NOTA DI LETTURA – N. 44 (PDF)

A.S. 1464: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" (Approvato dalla Camera dei deputati)

Aprile 2014

Riferimenti: A.S. 1464 (DL 34/2014 – rilancio occupazione)

- SERVIZIO STUDI – DOSSIER – N. 134 (PDF)

Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1464 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese"

Aprile 2014

Riferimenti: [A.S. 1464](#) (DL 34/2014 – rilancio occupazione)

- SERVIZIO STUDI – DOSSIER – N. 133 (PDF)

Dossier del Servizio Studi sull'A.S. n. 1429 "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte seconda della Costituzione"

Aprile 2014

Riferimenti: A.S. 1429 (revisione della Parte II della Costituzione)

- SERVIZIO DEL BILANCIO – NOTA DI LETTURA – N. 43 (PDF)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche

Aprile 2014

Riferimenti: A.S. 1450 (d-l 16/2014 – enti locali)

- SERVIZIO DEL BILANCIO – NOTA DI LETTURA – N. 41 (PDF)

A.S. 1413: "Conversione in legge del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015"

Aprile 2014

Riferimenti: A.S. 1413 (d-l 47/2014 – emergenza abitativa)

- SERVIZIO DEL BILANCIO – NOTA DI LETTURA – N. 40 (PDF)

A.S. 1417: "Conversione in legge del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari"

Aprile 2014

Riferimenti: A.S. 1417 (d-l 52/2014 superamento ospedali psichiatrici giudiziari)

- SERVIZIO DEL BILANCIO – NOTA DI LETTURA – N. 39 (PDF)

A.S. 1328: "Disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività agricole del settore agricolo, agroalimentare e della pesca (collegato alla manovra di finanza pubblica)"

Marzo 2014

- SERVIZIO DEL BILANCIO – NOTA DI LETTURA – N. 38 (PDF)

A.S. 1401: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, nonché altre disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi"

Marzo 2014

Riferimenti: A.S. 1401 (d-l 4 del 2014 – Disposizioni in materia di capitali detenuti all'estero e in materia tributaria e contributiva)

- SERVIZIO DEL BILANCIO – NOTA DI LETTURA – N. 37 (PDF)

A.S. 1212: "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" (approvato dalla Camera dei deputati)

Marzo 2014

- SERVIZIO DEL BILANCIO – I DOSSIER DI DOCUMENTAZIONE

Documentazione di finanza pubblica

- DOSSIER N. 5 (PDF)

Documento di economia e finanza 2014 (Doc. LVII, n. 2)

Aprile 2014

Riferimenti: Doc. LVII, n. 2 (Documento di economia e finanza 2014)

- DOSSIER N. 4 (PDF)

Le previsioni invernali della Commissione europea: profili macroeconomici e di finanza pubblica

Marzo 2014

www.senato.it

CAMERA DEI DEPUTATI

SERVIZIO BILANCIO

Documentazione e ricerche

-Documento di economia e finanza 2014

Schede di lettura n. 114/1 del 14 aprile 2014

SERVIZIO BILANCIO

Documentazione e ricerche

- D.L. 34/2014 – Jobs act

Misure urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione – D.L. 34/2014 – A.C. 2208-A – Schede di lettura – Elementi per l'esame in Assemblea (22/04/2014)

- DL 34/2014: dossier sul testo originario
- Modifiche al DL 34/2014 apportate dalla Commissione lavoro

www.camera.it

ISTAT

STATISTICHE FALSH

–Indice produzione industriale – Febbraio 2014

10 aprile 2014

www.istat.it

CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE SICILIANA

Relazione del presidente Luciana Savagnone in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2014

udienza del 1° marzo 2014

www.corteconti.it

–CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE IN SEDE DI CONTROLLO

–Audizione della Corte dei Conti sul Documento di economia e finanza 2014 Commissioni Bilancio riunite della Camera dei deputati e del Senato della repubblica

15 aprile

www.corteconti.it

BANCA D'ITALIA

– BOLLETTINO ECONOMICO n. 2, aprile 2014

-  Bollettino pdf 1 MB
-  Appendice statistica pdf 399 kB
-  ePUB ePub 11 MB

–SUPPLEMENTO AL BOLLETTINO STATISTICO

INDICATORI MONETARI E FINANZIARI

Moneta e banche

<https://www.bancaditalia.it/>

DOTTRINA

BENIAMINO CAROVITA, ETTORE JORIO, La Corte Costituzionale e l'attività della Corte dei Conti (una breve nota sulle Sentenze nn. 39 e 40 del 2014)

www.federalismi.it

LUIGI FEDERICO SIGNORINI

L'armonizzazione europea della regolamentazione bancaria: Autorità bancaria europea e autorità di vigilanza nazionali

intervento del Vice Direttore Generale della Banca d'Italia al convegno svolto nell'ambito del ciclo di incontri "Verso l'Unione bancaria Europea" organizzato dall'Università Cattolica di Milano - 27 marzo 2014

CORTE COSTITUZIONALE

-RELAZIONE SULLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE DEL 2013



Relazione del Presidente



Relazione sulla giurisprudenza costituzionale del 2013

DOCUMENTI DEL SERVIZIO DEL BILANCIO DELL'ARS

-DOCUMENTO n. 1-2014 - DDL n. 478 - "Benefici in favore dei testimoni di giustizia". Note di lettura e riferimenti normativi

-DOCUMENTO n. 2-2014 - DDL n. 724 - Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e alla legge "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 - Legge di stabilità regionale" - Disposizioni varie. Note di lettura